

EMERGENZA TERREMOTO

Questa mattina si sono manifestate nel Centro Italia, con epicentro nella zona di Amatrice, 3 forti scosse con magnitudo oltre 5, avvertite anche a Roma.

Con ordinanza del Sindaco tutte le scuole romane sono state evacuate e le linee della Metropolitana sono state chiuse. Sono stati, altresì evacuati gli edifici dove ci sono le sedi di amministrazioni pubbliche.

**SOLO ALLA CORTE DEI CONTI DI ROMA IL
PIANO DELLA SICUREZZA NON E'
SCATTATO IMMEDIATAMENTE**

I colleghi spontaneamente sono usciti dalle stanze e si sono recati, tramite le scale, al piano terra o al cortile della Caserma Montezemolo, senza nessuna indicazione

**MENTRE, INVECE, ERA COMPITO
DELL'AMMINISTRAZIONE INVITARE TUTTI AD
ANDARE NEI PUNTI DI RACCOLTA PREVISTI IN
CASI DI INCENDIO O CALAMITA' NATURALI**

Era, altresì, compito dell'Amministrazione verificare che tutti i presenti si fossero recati presso i punti di raccolta e fare gli appositi appelli tramite i microfoni e, comunicare o meno, la fine dell'emergenza.

Solo a distanza di 2 ore è uscita una nota sulla Intranet dove si autorizzano i colleghi con figli in età scolare o familiari con necessità, a usufruire di un permesso ordinario che prevede anche il recupero!

**TUTTO QUESTO E'
INACCETTABILE SOPRATTUTTO
AD UN MESE DI DISTANZA
DALLA PROVA DI EVACUAZIONE**

Pertanto, si chiede un'immediata riunione sulla sicurezza alla presenza delle OO.SS. per valutare le inadempienze rispetto alla normativa sulla sicurezza.

Roma, 18 gennaio 2017

Il Coordinatore Nazionale FP Cgil Corte dei conti

Susanna Di Folco